



UNIONE EUROPEA  
Fondo Europeo Agricolo  
per lo Sviluppo Rurale



Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali

Organismo responsabile: C.R.P.V. – Centro Ricerche Produzioni Vegetali

Autorità di Gestione: Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca

	PROVINCIA DI MODENA
	Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

**BOLLETTINO** n. 17 del 18/06/2018

PREVISIONI METEO: [link Arpae Meteo Emilia Romagna](#)



Le indicazioni di seguito riportate **sono vincolanti** per la Difesa Integrata Volontaria, cioè per le aziende inserite nei programmi relativi: ai Regolamenti comunitari 1698/2005 – Misura 214 e 1305/2013 Tipo di Operazione 10.1.01, Decreto Ministeriale n. 9084 del 28/8/2014 “Produzione Integrata in Disciplina ambientale in applicazione del Regolamento Unione europea 1308/2013, LL. RR. 28/99; mentre sono **da considerare come consigli** per tutte le altre aziende (Difesa integrata obbligatoria, vedi Decreto 150/2012).

## PARTE GENERALE

### Disciplinari di produzione integrata 2018

In data 06-03-2018 sono stati approvati i D.P.I 2018 che da questa data entrano in vigore.

Le norme generali e di coltura si possono scaricare da questa pagina del sito della Regione Emilia

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2018>

### Integrazione disciplinari di produzione integrata 2018

E' stata pubblicata un' integrazione alle norme tecniche di coltura per la difesa integrata e il controllo delle infestanti contenute nei disciplinari di produzione integrata 2018 riguardanti autorizzazioni di nuovi prodotti fitosanitari, revoche e modifiche d'impiego.

Si può scaricare qui:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/deroghe-territoriali-2018/19-aprile-2018-n-9167/view>

**Le deroghe** concesse per la difesa integrata volontaria sono disponibili al link

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/deroghe-territoriali-2018>

## Smaltimento delle scorte dei prodotti fitosanitari

E' autorizzato l'impiego dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche stabilite per un anno, ma esclusi nell'anno seguente. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle nuove norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tale autorizzazione, valida solo per una annata agraria, non può intendersi attuabile qualora siano venute meno le autorizzazioni all'impiego e può essere applicata utilizzando le sostanze interessate secondo le modalità previste nelle norme tecniche nell'anno precedente.

I **modelli previsionali** sullo sviluppo delle principali avversità parassitarie sono consultabili alla pagina <http://fitospa.agrinet.info>

## Impiego del rame

Si ricorda che già nei disciplinari 2017 la quantità massima di rame impiegabile in un anno su tutte le colture è limitata a 6 kg/ha di sostanza attiva.

Inoltre se si utilizzano dei prodotti fertilizzanti fogliari contenenti rame metallico (Cu) la sua quantità distribuita deve essere registrata perché concorre al raggiungimento del limite previsto dalle norme fitosanitarie e tali quantitativi devono essere indicati nelle schede di registrazione della difesa.

## Dati di falda

I dati di profondità della falda ipodermica nei suoli della pianura dell'Emilia-Romagna sono consultabili presso la pagina [Faldanet](#) del Consorzio per il Canale Emiliano Romagnolo ([CER](#)).

## Irrigazione

Le precipitazioni cumulate nell'ultimo periodo, per quanto di carattere temporalesco, stanno restituendo ai terreni gran parte dell'evapotraspirato, talvolta l'intero quantitativo.

In caso di precipitazioni inferiori ai 30 mm, irrigare in tutti i terreni tutte le colture, con volumi calcolati sulla base del bilancio idrico, tenendo in considerazione le precipitazioni degli ultimi 5 giorni prima dell'intervento irriguo,.

Irrigare in tutti gli altri terreni con volumi calcolati sulla base del bilancio idrico, tenendo in considerazione le precipitazioni del 4 giugno, tutte le colture anche vite in piena produzione, in deroga a quanto previsto dai disciplinari.

- **Fragola** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4,0

- **Melone** In caso di precipitazioni inferiori ai 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4

- **Cocomero** In caso di precipitazioni inferiori ai 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4,5
- **Aglio** In caso di precipitazioni inferiori ai 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4,2
- **Cipolla** In caso di precipitazioni inferiori ai 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5,0
- **Patata** In caso di precipitazioni inferiori ai 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5,0
- **Pomodoro** In caso di precipitazioni inferiori ai 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5,0
- **Bietola da zucchero** In caso di precipitazioni inferiori ai 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4,6
- **Bietola da seme** In caso di precipitazioni inferiori ai 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4,7
- **Fagiolino** In caso di precipitazioni inferiori ai 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4,0
- **Mais** In caso di precipitazioni inferiori ai 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5
- **Soia** In caso di precipitazioni inferiori ai 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4,1

**Arboree – Evapotraspirati medi storici**

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO	NOTE
POMACEE	4.2	3.1	
ALBICOCCO-SUSINO	3.5	2.5	
CILIEGIO	4.1	2.5	
PESCO	3.5	2.5	
VITE	-	-	I valori non son indicati nella media storica in quanto il disciplinare non prevede l'irrigazione in questo periodo
ACTINIDIA	4.4	3.8	

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia

di 25 mm su susino con interfilare lavorato determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (25/2.5)

E' consigliabile utilizzare i volumi indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, che tengono in considerazione sia le precipitazioni avvenute e previste, che le esigenze colturali delle singole fasi fenologiche per ciascuna coltura, superando così l'imprecisione dei dati medi storici.

**Si ricorda che l'irrigazione post-trapianto è sempre consentita.**

I Consumi medi giornalieri delle colture (ET) si intendono sempre espressi in mm/giorno.

E' importante verificare la quantità di acqua disponibile per le piante, prima di effettuare ciascun intervento irriguo al fine di razionalizzare i costi dell'irrigazione e i prelievi dalle fonti idriche. Se l'acqua disponibile è sufficiente alla coltura, aumentandone la quantità, non si otterranno vantaggi produttivi. E' consigliabile l'uso di sensori e di Irrinet per il calcolo dell'acqua disponibile [www.irriframe.it](http://www.irriframe.it)

Per conoscere i sistemi di rilevamento dell'acqua disponibile e le tecnologie irrigue Canale Emiliano Romagnolo aprirà al pubblico l'area dimostrativa di Acqua Campus l'8 giugno.

Al momento attuale i corsi d'acqua naturale da cui vengono attinte le risorse irrigue hanno un andamento altalenante a causa dei temporali che continuano ad abbattersi sull'arco alpino, sull'appennino e su tutta la pianura padana. I livelli, per quanto variabili, sono buoni.

Livello PO al punto di prelievo del CER - Bondeno Loc. Salvatonica (FE)

Data	Livello
8/06/2018	7,82 m s.l.m.

### **Altre raccomandazioni e vincoli**

Utilizzare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Si raccomanda di porre la dovuta attenzione alle frasi ed ai simboli di pericolo che compaiono nell'etichetta ministeriale.

## **PARTE SPECIFICA**

### **Culture Arboree**

#### **HALYOMORPHA HALYS:**

la presenza è diffusa e si rilevano i diversi stadi (adulti, forme giovanili e ovature) Si segnala inoltre la presenza di frutti deformi su pero, pesco, ciliegio, susino, albicocco e melo. Si raccomanda pertanto la massima attenzione SU TUTTE LE COLTURE FRUTTICOLE e in caso di necessità eseguire interventi specifici.

Albicocco ACETAMIPRID (max 1) DELTAMETRINA (max2) THIACTOPRID (max1)

Ciliegio ACETAMIPRID (max 2) DELTAMETRINA (max2)

Melo CLORIPIRIFOS METILE (max2) ACETAMIPRID (max 2) DELTAMETRINA (max2) TAU-FLUVALINATE (max2) THIACTOPRID (max1) Tra Tau-fluvalinate, Deltametrina e Etofenprox max 3

Pero CLORIPIRIFOS METILE (max2) ACETAMIPRID (max 2) DELTAMETRINA (max2) TAU-FLUVALINATE (max2) Tra Tau-fluvalinate, Deltametrina e Etofenprox max 2

Pesco ACETAMIPRID (max 2) DELTAMETRINA (max1) THIACTOPRID (max1)

**Su Melo e Pero è stato concesso in deroga un secondo intervento di CLORIPIRIFOS METILE in seguito alla modifica di etichetta dei formulati Reldan LO o Runner LO che prevede la possibilità di eseguire 1-2 trattamenti per la difesa delle pomacee dalla cimice asiatica (*H. halys*) con dosi di 200 ml/hl e un per un totale di 5 L/ha. Anno.**

L'eventuale secondo intervento con i formulati Reldan LO o Runner LO, non va conteggiato nel numero dei fosfororganici previsti dalle norme tecniche attualmente in vigore (max 4 trattamenti come somma di Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Fosmet).

NB: si ricorda che l'impiego di altre molecole (es. ETOFENPROX) utilizzate per altre avversità su risultano attive anche verso Halyomorpha H.

## ALBICOCCO

Fase fenologica accrescimento frutto - raccolta

---

### Difesa

**MONILIA** intervenire in pre-raccolta su varietà sensibili con CIPROCONAZOLO o FENBUCONAZOLO o PROPICONAZOLO o TEBUCONAZOLO (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 4 in presenza di Apiognomosi, 2 con Ciproconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo)

o TRIFLOXISTROBIN+TEBUCONAZOLO o PYRACLOSTROBIN+BOSCALID (tra Trifloxistrobin e Pyraclostrobin max 2 trattamenti)

o FLUOPIRAM (max 2) o PENTHIOPYRAD (max 2), con SDHI (Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopyrad e Boscalid) max 3 trattamenti

o FENEXAMID (max 2) o FENPIRAZAMINE (max 2) Fenexamid+Fenpirazamine max 3 trattamenti

FLUDIOXONIL+CIPRODINIL (max 1 trattamento)

**ANARSIA:** il volo è atteso in settimana, sostituire fondi e feromoni per il monitoraggio degli adulti

## CILIEGIO

Fase fenologica accrescimento frutto - raccolta

---

### Difesa

**MONILIA** dalla fase di inizio maturazione in caso di previsione di pioggia o con condizioni di elevata umidità è consigliabile eseguire un intervento con: FENBUCONAZOLO o TEBUCONAZOLO (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Tebuconazolo).

oppure FENEXAMID o FENPYRAZAMINE (Fenexamid+Fenpyrazamine max 3 trattamenti)

oppure PYRACLOSTROBYN+BOSCALID o TEBUCONAZOLO+TRIFLOXYSTROBIN (Pyraclostrobin+Tryfloxistrobin max 2 trattamenti) oppure FLUOPYRAM (max 2, Fluopyram+Boscalid max 3).

oppure FLUODIOXINIL +CYPRODINIL (max 1 trattamento)

**APIOGNOMONIA** verificare in campo la possibile comparsa di sintomi di maculatura rossa.

**MOSCA** nella corrente annata si segnala un incremento delle catture sul territorio e in alcuni casi i primi danni sulle cultivar in raccolta. Sulle varietà che sono nella fase di invaiatura, è possibile intervenire con ETOFENPROX (max 1) THIAMETHOXAM (max 1) ACETAMIPRID (max 2 in totale tra Thiamethoxam Acetamiprid)

**DROSOPHILA** Il monitoraggio settimanale evidenzia un livello di catture di Drosophila suzukii contenuto (2,5 adulti/trappola, media di 12 aziende).

I controlli della settimana confermano la presenza di ovodeposizioni, danni diffusi ed in incremento in alcune aziende. Sono stati esaminati 11 campioni di cui 9 positivi

Le condizioni rimangono favorevoli anche per l'andamento meteo fresco e umido, e presenza diffusa di frutti con spaccature e monilia non raccolti. Si consiglia pertanto di mantenere la copertura insetticida prestando attenzione ai tempi di carenza con SPINOSAD (7 gg di carenza max 3 trattamenti, registrato su ciliegio per Cydia molesta) o SPINETORAM (7 gg di carenza max 1 trattamento, Spinosad + Spinetoram max 3 trattamenti) o CYANTRANILIPROLE (Exirel 2018 MAX 2 TRATTAMENTI, 7 gg di carenza) concesso in deroga per uso eccezionale fino al 29 luglio 2018 o DELTAMETRINA (7 gg max 2).

## MELO

Fase fenologica accrescimento frutto

---

### Difesa

**TICCHIOLATURA** verificare in campo l'efficacia della difesa.

In presenza d'infezioni mantenere la protezione della vegetazione con interventi ravvicinati con: DODINA (max 3) eventualmente addizionata a ZOLFO.

**OIDIO:** in questa fase su varietà ricettive o nelle aeree a maggior rischio intervenire con ZOLFO oppure o BUPIRIMATE (max 2 trattamenti) o CYFLUFENAMIDE (max 2 trattamenti) o IBE (CIPROCONAZOLO o DIFECONAZOLO o FENBUCONAZOLO o MICLOBUTANIL o PENCONAZOLO o TEBUCONAZOLO o TETRACONAZOLO; max 4 trattamenti con IBE, 2 con Ciproconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Tebuconazolo) o QUINOXIFEN (max 2 trattamenti) o TRYFLOXISTROBIN o PYRACLOSTROBIN o PYRACLOSTROBIN+BOSCALID (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 3 trattamenti) o BOSCALID (max 3 trattamenti) o FLUXAPYROXAD (max 3 trattamenti) o FLUOPIRAM (max 2 trattamenti) In totale max 4 trattamenti con SDHI (Boscalid, Fluxapyroxad, Fluopyram, Penthiopyrad)

**CARPOCAPSA** il nuovo volo è iniziato o imminente. Si consiglia di procedere con il cambio dei fondi e dei feromoni per il monitoraggio del volo. Le prime ovideposizioni sono attese dal fine settimana.

**EULIA:** proseguono gli sfarfallamenti e le ovideposizioni. Si segnalano anche larve in tutte le stazioni

**PANDEMIS:** la generazione è in esaurimento

## **PERO**

Fase fenologica accrescimento frutto

---

### **Difesa**

#### **COLPO DI FUOCO**

Si rilevano in campo sintomi di colpo di fuoco, con infezioni anche gravi, sia su pero che melo.

Le temperature non sono limitanti; in corrispondenza di fioriture secondarie o di bagnature prolungate o temporali si potranno avere nuove infezioni.

Si raccomanda di ispezionare attentamente i frutteti ed asportare tutti gli organi colpiti tagliando ad almeno 40-50 cm dal punto d'ingresso del batterio per arrestarne la diffusione lungo i vasi legnosi.

Negli impianti colpiti negli anni precedenti o nei frutteti giovani, che risultano maggiormente predisposti all'infezione, si possono eseguire interventi preventivi con: ACIBENZOLAR-S-METILE (Bion, induttore di resistenza, max 6 trattamenti) o prodotti a base di BACILLUS SUBTILIS (max 4 trattamenti) o BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS (max 6 trattamenti) o AUREOBASIDIUM PULLULANS.

**MACULATURA BRUNA** le temperature sono su valori ottimali per la sporulazione di Stemphylium (15 – 22; optimum 18-20°C). Si rileva il volo conidico in campo (captaspore in campo spia).

Dopo le piogge il rischio di volo conidico è molto alto. Sono inoltri già visibili sintomi di maculatura bruna fogliare e i primi spot su frutti. Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione con fungicidi attivi per ticchiolatura-maculatura

**TICCHIOLATURA:** il volo ascosporico per le infezioni primarie non si e' più rilevato.

Si consiglia di mantenere la protezione della vegetazione con prodotti copertura utilizzando fungicidi attivi per ticchiolatura-maculatura: CAPTANO (max 12 trattamenti come somma di Captano, Ditianon e Mancozeb) o METIRAM (max 3 trattamenti) o TIRAM (max 8 trattamenti).

Oppure FLUOPYRAM (max 2 trattamenti) o PENTHIOPIRAD (max 2 trattamenti) o FLUXAPYROXAD (max 3 trattamenti) da associare a un prodotto di copertura. In totale max 4 trattamenti con SDHI (Boscalid, Fluxapyroxad, Fluopyram, Penthiopyrad)

Questi prodotti sono specifici anche per MACULATURA BRUNA

In caso di interventi su vegetazione scoperta dopo una pioggia aggiungere DIFECONAZOLO o TEBUCONAZOLO (max 4 trattamenti tra Ciproconazolo Difenconazolo Fenbuconazolo Miclobutanil Penconazolo Tebuconazolo Tetraconazolo, max 2 con Ciproconazolo Penconazolo Tebuconazolo).

**CARPOCAPSA** il nuovo volo è iniziato o imminente. Si consiglia di procedere con il cambio dei fondi e dei feromoni per il monitoraggio del volo. Le prime ovideposizioni sono attese dal fine settimana.

**EULIA:** proseguono gli sfarfallamenti e le ovideposizioni. Si segnalano anche larve in tutte le stazioni

**PANDEMIS:** la generazione è in esaurimento

**PSILLA** presenza di adulti uova e neanidi. Verificare la situazione aziendale in caso di elevate infestazioni intervenire con ABAMECTINA (max 2 trattamenti) o SPIROTETRAMAT (max 1 trattamento per Psilla, in totale 2 all'anno)

**BRUSONE - RAGNETTO ROSSO** in presenza di ragnetto intervenire al superamento del 60% di foglie occupate. Su William, Conference, Kaiser e Packam's Triumph, Guyot e Butirra precoce Morettini con temperature superiori a 28 °C la soglia è uguale alla presenza.

Prodotti utilizzabili: Acequinocyl, Bifenazate, Clofentezine, Etoxazole, Exitiazox, Pyridaben, Tebufenpirad. Max 1 trattamento all'anno contro questa avversità.

## PESCO

Fase fenologica accrescimento frutti - raccolta

### Difesa

**OIDIO** intervenire da questa fase con ZOLFO o CIPROCONAZOLO o FENBUCONAZOLO o MICLOBUTANIL o PENCONAZOLO o TEBUCONAZOLO o TETRACONAZOLO (max 4 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Ciproconazolo, Miclobutanil, Propiconazolo, Tebuconazolo) o BUPIRIMATE (max 2 trattamenti) o QUINOXIFEN (max 2 trattamenti) o PYRACLOSTROBIN+BOSCALID o TRIFLOXISTROBIN+TEBUCONAZOLO (tra Trifloxistrobina e Pyraclostrobin max 3 trattamenti) o FLUOPIRAM (max 2 trattamenti) o FLUXAPYROXAD (max 3 trattamenti) o PENTHIOPYRAD (max 2 trattamenti)

In totale max 4 con SDHI (Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopyrad e Boscalid).

**CIDIA MOLESTA** sfarfallamento medio oltre l'85%. Ovideposizione al 60% con presenza in campo di larve al 48-55%

Al superamento soglia (10 catture per trappola a settimana) intervenire in settimana con larvicidi: EMAMECTINA (max 2) o FOSMET (max 2, 3 tra Clorpirifos metile, Fosmet e Formentanate) o INDOXACARB (max 4 trattamenti, attivo anche per forficule) o SPINOSAD (max 3 trattamenti, attivo anche per forficule) o SPINETORAM (max 1 trattamento, Spinosad+ Spinetoram max 3 trattamenti) o THIACLOPRID (max 1, attivo anche per forficule)

**ANARSIA:** il volo è atteso in settimana, sostituire fondi e feromoni per il monitoraggio degli adulti

## SUSINO EUROPEO

Fase fenologica accrescimento frutti

## SUSINO CINO GIAPPONESE

Fase fenologica accrescimento frutti

### Difesa

**CIDIA FUNEBRANA:** il volo prosegue (valori medi attorno al 50%) ed anche l'ovideposizione che si attesta su valori oltre il 20-25%. La nascita larvale è invece indicata (modello) prossima la 10%.

Al superamento della soglia (indicativa) di 10 catture per settimana intervenire con larvicidi: EMAMECTINA (max 2 trattamenti) FOSMET (max 2 trattamenti) THIAACLOPRID (max 1 trattamenti) SPINOSAD (max 3 trattamenti) SPINETORAM (max 1 trattamenti) Tra SPINOSAD e SPINETORAM max 3 trattamenti.

## VITE

Fase fenologica mignolatura – prechiusura grappolo

### Difesa

**PERONOSPORA** presenza in incremento di sintomi (foglie e grappoli) in campo. Sono evase le piogge della prima settimana di giugno e sono in evasione quelle della scorsa settimana. Permane il rischio di infezioni primarie.

Mantenere protetta la vegetazione con PRODOTTI RAMEICI eventualmente in miscela con ZOXAMIDE (max 4 trattamenti)

**OIDIO** Presenza dei primi sintomi sulle foglie.

Intervenire preferibilmente con ZOLFO

**BOTRITE** in relazione alle condizioni predisponenti, si consiglia di intervenire entro la fase di prechiusura grappolo

FLUAZINAM (max 2, 4 tra Dithianon, Folpet, Mancozeb e Fluazinam)

EUGENOLO + GERANIOLO + TIMOLO (max 4)

FLUDIOXONIL + CYPRODINIL (max 1) o PYRIMETANIL (max 1) (max 2 in totale)

FENEXAMID (max 2)

BOSCALID (max 1)

FENPYRAZAMINE (max 1)

**MAL DELL'ESCA:** sono in aumento i sintomi in campo

**FLAVESCENZA- SCAFOIDEO** si rilevano sintomi in campo.

TRATTAMENTI OBBLIGATORI SCAFOIDEO 2018

In base alla pubblicazione della Determina n.7488 del 21/05/2018 del Responsabile del Servizio Fitosanitario della Regione Emilia Romagna, risultano definiti per il 2018 i criteri di intervento contro *Scaphoideus titanus*, vettore della flavescenza dorata della vite.

In provincia di Modena sono obbligatori 2 trattamenti.

I limiti legali di intervento sono:

- dal 14 giugno al 10 luglio il primo trattamento (comunque non prima della completa sfioritura della vite);
- entro il 5 agosto il secondo trattamento.

Le date consigliate, tese a ottimizzare ulteriormente la difesa dal vettore, sono:

- dal 14 giugno al 30 giugno il primo trattamento, seguito dal secondo dopo circa 30 giorni.

PRODOTTI RACCOMANDATI DAL SERVIZIO FITOSANITARIO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Prodotti ammessi in difesa integrata volontaria ai sensi dei seguenti provvedimenti:

Reg. CE 1698/2005, Reg. CE 1308/2013, Reg. UE 1305/2013, L.R. 28/98 e L.R. 28/99

Sostanza attiva	Limitazioni e note	Intervallo di sicurezza
Acetamiprid	Max 1 trattamento all'anno tra Thiametoxam e Acetamiprid	14
Thiametoxam		21
Clorpirifos metile	Max 1 trattamento	15
Etofenprox	Max 1 trattamento	21

Attenzione: a partire dal 6 giugno 2018 il limite massimo di residuo (LMR) del **CLOPPIRIFOS ETILE** sulla vite è pari a 0.01 ppm, i formulati commerciali a base di clorpirifos etile possono pertanto essere impiegati sulla coltura solo fino alla fase della prefioritura. Per questa ragione è stato escluso dal Servizio Fitosanitario dai prodotti impiegabili per la lotta obbligatoria allo scafoideo.

ATTENZIONE per le aziende che aderiscono alla **DIA** è vietato l'impiego di FOSFORGANICI.

Prima di eseguire qualsiasi trattamento insetticida è obbligatorio eliminare eventuali piante spontanee fiorite sfalciando il cotico erboso sottostante il vigneto, 24-48 ore prima dell'intervento.

**COCCINIGLIA** in caso di infestazioni su foglie, germogli e grappoli intervenire con SPIROTETRAMAT (max 2) o ACETAMIPRID o THIAMETOXAM (tra Thiametoxam e Acetamiprid max 1) o CLORPIRIFOS METILE (max 1, 2 tra tutti gli esteri fosforici) .

**TIGNOLETTA** prosegue il secondo volo (modello 45% medio) confermato da catture in campo. Il modello segnala anche ovideposizione (tra 10 e 20%) e nascita larvale in corso (2-5%)

Soglia d'intervento: vigneti solitamente infestati presenza di uova o fori di penetrazione. Negli altri casi 5% di grappoli infestati da uova o con fori di penetrazione. Intervenire immediatamente con ovicidi: CLORANTRANILIPROLE (max 1 trattamento) o INDOXACARB o METOXIFENOZIDE o TEBUFENOZIDE

Da fine settimana intervenire con larvicidi: BACCILLUS THURINGESIS o EMAMECTINA (max 2) o SPINOSAD (max 3) o SPINETORAM (max 1) Contro tignoletta massimo 2 interventi all'anno con prodotti di sintesi, con Spinetoram e Spinosad al massimo 3 interventi all'anno.

**BOSTRICO:** da questo momento si possono raccogliere ed eliminare le fascine trappola

## Colture Erbacee

### BARBABIETOLA da ZUCCHERO

Fase fenologica ingrossamento fittone

#### Difesa

**OIDIO** Intervenire solo in caso di attacchi in forma epidemica con ZOLFO

**NOTTUE MAMESTRA:** al superamento soglia di 2-3 larve per pianta, con distruzione del 10% di apparato fogliare, intervenire con: BACCILLUS THURUNGENSIS o ALFACIPERMETRINA\* o BETACIFLUTRIN\*(max 2 trattamenti) o CIPERMETRINA\* o DELTAMETRINA\*(max 1 trattamento) o LAMBACIALOTRINA\* o ZETACIPERMETRINA\* o ETOFENPROX\* o INDOXACARB (max 3 trattamenti).

Max 1 trattamento tra Lambdacialotrina, Esfenvalerate e Etofenprox

Con piretroidi\* max 1 trattamento contro questa avversità.

Sulla coltura max 3 trattamenti totali con insetticidi, escluso *Bacillus thuringensis* e prodotti per concia o geodisinfestanti.

**AFIDE NERO** col 30% delle piante con colonie in rapido accrescimento e con mancanza di ausiliari (assenza di coccinelli) intervenire solo nelle aree infestate con ESFENVALERATE (max1 rattamento)

**CERCOSPORA:** si sta approssimando la soglia per la comparsa dei sintomi. Si consiglia di fare un monitoraggio per verificare la comparsa dei sintomi.

Dal dal 25 giugno è consentito intervenire anche sulle varietà resistenti (medio e medio scarsa tolleranza) con:

PRODOTTI RAMEICI (max 6 kg/ha anno) o CLOROTALONIL (max 2 trattamenti) o MANCOZEB (max2)o PROCLORAZ+CIPROCONAZOLO(\*) o PROCLORAZ+FLUTRIAFOL o DIFENCONAZOLO(\*) + FENPROPIDIN (max 1 trattamento) o TETRACONAZOLO(\*)

Gli IBE (\*) sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegare i prodotti IBE in miscela con prodotti con diverso meccanismo d'azione.

Si consiglia di non impiegare gli IBE da soli più di 1 volta all'anno.

Contro questa avversità max 3 trattamenti con prodotti di sintesi (Prodotti rameici esclusi)

## MAIS

Fase fenologica levata

---

### Difesa

Programmare l'installazione delle trappole

## SORGO

Fase fenologica levata

---

### POST-EMERGENZA

Per il controllo di dicotiledoni utilizzare:

DICAMBA +PROSULFURON: dicotiledoni in genere, attivo anche nei confronti di abutilon e ammi maius

2.4D+MCPA: amaranto e chenopodio ai primi stadi di sviluppo, villucchio, equiseti

BENTAZONE: crucifere, persicaria, ombrellifere ecc.

Nota:

Nei trattamenti più precoci (a 3-6 foglie della coltura) può risultare vantaggiosa la miscela S-METALACLOR+TERBUTILAZINA +dicotiledonicida specifico.

Per interventi più tardivi è preferibile utilizzare solo i dicotiledonicidi specifici.

## SOIA

Fase fenologica prime foglie vere – chiusura file

---

## **Diserbo**

### **POST-EMERGENZA:**

Dicotiledoni e graminacee: IMAZAMOX

Dicotiledoni: TIFENSULFURON, BENTAZONE, CLOMAZONE, BIFENOX

NOTA BENE: Imazamox e tifensulfuron sono entrambi erbicidi ALS non attivi sulle popolazioni di amaranto resistenti a questa famiglia di erbicidi per cui programmi di post-emergenza articolati solo su queste molecole non risultano efficaci dove c'è il problema e creano una pericolosa pressione selettiva.

Preferire strategie tipo : (imazamox+bentazone)+tifensulfuron, Imazamox+bifenox, Bentazone +bifenox, Bentazone e bifenox risultano attivi solo su amaranti ai primi stadi di sviluppo (con interventi precoci) per cui potrebbero servire due interventi di post-emergenza per gestire tutta l'emergenza delle infestanti.

Nel caso ne venga approvato l'uso eccezionale di pyrafluofen si avrà un ulteriore strumento per il contrasto degli amaranti ALS resistenti.

Clomazone in post emergenza offre un valido contributo al controllo delle emergenze scalari di abutilon. Da miscelare agli altri erbicidi.

Graminacee Ciclossidim, Fenaxaprop-p etile, Quizalofop-p-etile, Quizalofop etile isomero D, Propaquizafop, Cletodim

NOTA BENE:

Tutti erbicidi ACCase, fra loro alternativi. E' preferibile non miscelarli ai dicotiledonici.

## **Colture Orticole**

### **POMODORO DA INDUSTRIA**

Fase fenologica: da fioritura ad allegagione

---

#### **Difesa**

**BATTERIOSI** considerato l'andamento climatico, si consiglia di monitorare gli appezzamenti già trapiantati, per un controllo di eventuali attacchi batterici ascrivibili a *Pseudomonas Syringae* pv tomato (picchiettatura batterica).

Negli appezzamenti più a rischio è possibile effettuare 3 interventi preventivi ad intervalli minimi di 6 giorni con PRODOTTI RAMEICI, ACIBENZOLAR S- METILE (max 4 trattamenti) o BACILLUS SUBTILIS (max 4 trattamenti)

**PERONOSPORA:** la soglia dell'indice d'infezione è stata superata. Si consiglia d'intervenire nei campi con vegetazione più sviluppata con: PRODOTTI RAMEICI (max 6 kg/ha) o FLUAZINAM (max 2 trattamenti) o

AZOXISTROBIN\*(max 2 trattamenti) o PYRACLOSTROBIN\* o FAMOXADONE\*(max 1 trattamento) o PROPAMOCARB+FENAMIDONE\* (\*tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin, Famoxadone, Propamocarb+Fenamidone max 3 trattamenti)

PROPINEB\* o METIRAM\* (\*in totale max 3 trattamenti) o ZOAXAMIDE (max 4 trattamenti), eventualmente addizionati a FOSETIL AL.

In caso di interventi su vegetazione non protetta utilizzare fungicidi ad attività curativa: CIMOXANIL (max 3 trattamenti) o

CYAZOFAMIDE o AMISULBRON (in totale max 3 trattamenti)

BENALAXIL\* o METALAXIL\*(max 1 trattamento) o METALAXIL M\* (\*in totale max 3 trattamenti)

DIMETOMORF\*\* o IPROVALICARB\*\* o MANDIPROPAMIDE \*\* (\*\*in totale max 4 trattamenti)

AMETOCTRADINA + DIMETOMORF o AMETOCTRADINA + METIRAM (Ametoctradina max 3 trattamenti)

OXATHIPIPROLIN (max 3 trattamenti).

**NOTTUA GIALLA - HELIOTIS** volo in esaurimento

**AFIDI (*Myzus persicae* *Macrosiphum euphorbiae*)** al superamento soglia con almeno il 10% delle piante siano infestate da colonie in accrescimento presenti in 4 o 5 metri lineari cadauno, lungo la diagonale dell'appezzamento e, in ogni caso, verificare la presenza di insetti utili.

Prodotti utilizzabili: ACETAMIPRID o IMIDACLOPRID o THIAMETHOXAM (Max 1 tra tutti) o FLONICAMID (max 2, ammesso solo su *Myzus persicae*) o SPYROTETRAMAT (max 2).



Le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai Regolamenti della Comunità europea sull'agricoltura biologica: [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali, si possono consultare sul sito dedicato al [Bollettino Bio regionale](#)

## PARTE GENERALE

### Indicazioni legislative

Nota\*(utilizzo composti del rame): al punto 6, paragrafo C dell'allegato II vengono indicate le condizioni d'uso per i composti del rame sotto forma di idrossido di rame, ossicloruro di rame, ossido di rame, poltiglia bordolese e solfato di rame tribasico, secondo quanto segue: "consentiti solo gli usi come battericida e fungicida nel limite massimo di 6 kg di rame per ettaro per anno. Per le colture perenni, in deroga a quanto sopra, gli stati membri possono autorizzare il superamento, in un dato anno, del limite massimo di 6 kg di rame a condizione che la quantità media effettivamente applicata nell'arco dei 5 anni costituiti dall'anno considerato e dai 4 anni

precedenti non superiori a 6 kg". Si rimanda comunque al Regolamento sopracitato per approfondimenti: Reg. (UE) N. 354/2014.

### **Uso eccezionale prodotti fitosanitari:**

- E' autorizzata l'estensione d'impiego su fragola per combattere l'avversità Botrytis cinerea, per un periodo di 120 giorni a partire dalla data del decreto, del prodotto fitosanitario denominato BOTECTOR contenente la sostanza attiva Aureobasidium pullulans. L'impiego su fragola è consentito dal 8 febbraio 2018 al 7 giugno 2018.

- E' autorizzata l'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato CHECKMATE SUTERRA VMB, contenente la sostanza attiva Lavandulyl senecioate per l'impiego su vite per la lotta contro la Cocciniglia cotonosa (Planococcus ficus), con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta autorizzata con decreto del 27 febbraio 2018 valida dal 27 febbraio 2018 al 26 giugno 2018.

### **Sementi e materiali di propagazione**

In agricoltura biologica si possono utilizzare solamente sementi e materiale da propagazione certificati provenienti da agricoltura biologica. Considerata la non disponibilità sul mercato per tutte le varietà, qualora non si possa reperire semente o materiale di propagazione biologico (verificare presso la banca dati dell'[SCS Entecra](#)) è consentito utilizzare materiale non biologico purché non trattato con concianti e prodotti fitosanitari non consentiti in agricoltura biologica (regolamenti CE sull'agricoltura biologica 834/2007 e 889/2008) e purché non ottenuto con l'uso di Organismi Geneticamente Modificati o prodotti derivanti da essi.

Le condizioni per accedere alla deroga sono diverse a seconda delle tipologia di materiale di propagazione:

- Sementi e materiale di propagazione vegetativo (compresi astoni e barbatelle): è possibile fare richiesta di deroga almeno 30 giorni prima della semina.
- Sementi ortive: è possibile fare richiesta di deroga almeno 10 giorni prima della semina.
- Piantine da orto: non sono ammesse deroghe.

### **Dati di falda**

I dati di profondità della falda ipodermica nei suoli della pianura dell'Emilia-Romagna sono consultabili presso la pagina [Faldanet](#) del Consorzio per il Canale Emiliano Romagnolo ([CER](#)).

### **Altre raccomandazioni e vincoli**

Utilizzare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Si raccomanda di porre la dovuta attenzione alle frasi ed ai simboli di pericolo che compaiono nell'etichetta ministeriale.

**I modelli previsionali** sullo sviluppo delle principali avversità parassitarie sono consultabili alla pagina <http://fitospa.agrinet.info>

## **PARTE SPECIFICA**

## Colture Arboree

### ALBICOCCO

Fase fenologica accrescimento frutto - raccolta

---

#### Difesa

**OIDIO MONILIA** intervenire in questa fase con ZOLFO

**ANARSIA:** il volo è atteso in settimana, sostituire fondi e feromoni per il monitoraggio degli adulti

**FORFICULE:** per verificare la presenza del fitofago, posizionare le trappole rifugio, costruite con cartone ondulato o segmenti di canna. In caso di presenza o di danni nell'anno precedente, formare un anello di colla attorno al tronco con collanti specifici per impedire la risalita degli insetti e danni su frutti. Si ricorda che gli interventi effettuati con SPINOSAD per altre avversità sono attivi contro forficula se effettuati la notte.

### CILIEGIO

Fase fenologica accrescimento frutto - raccolta

---

#### Difesa

**MONILIA** dalla fase di inizio maturazione in caso di previsione di pioggia o con condizioni di elevata umidità è consigliabile eseguire un intervento con: BACILLUS SUBTILIS o BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS (max 6 interventi) o ZOLFO a dosi ridotte.

**MOSCA** nella corrente annata si segnala un incremento delle catture sul territorio e in alcuni casi i primi danni sulle cultivar in raccolta. In caso di presenza continuare con l'uso di esche attrattive a base di SPINOSAD (Spintor Fly-Tracer Fly).

**DROSOPHILA** Il monitoraggio settimanale evidenzia un livello di catture di Drosophila suzukii contenuto (2,5 adulti/trappola, media di 12 aziende).

I controlli della settimana confermano la presenza di ovodeposizioni, danni diffusi ed in incremento in alcune aziende. Sono stati esaminati 11 campioni di cui 9 positivi

Le condizioni rimangono favorevoli anche per l'andamento meteo fresco e umido, e presenza diffusa di frutti con spaccature e monilia non raccolti, pertanto si consiglia di mantenere la copertura insetticida prestando attenzione ai tempi di carenza con SPINOSAD (max 3 trattamenti, 7 gg di carenza, registrato su ciliegio per Cydia molesta) o PIRETRINE NATURALI

### MELO

Fase fenologica accrescimento frutto

---

#### Difesa

#### Difesa

**TICCHIOLATURA** si conferma l'evasione di tutte le piogge infettanti con sintomi in campo.

Si consiglia di verificare in campo l'efficacia della difesa.

In presenza d'infezioni mantenere la protezione della vegetazione con interventi ravvicinati con: PRODOTTI RAMEICI eventualmente in miscela con ZOLFO (Thiopron) nei casi di forti attacchi di oidio negli anni precedenti oppure POLISOLFURO DI CALCIO o BICARBONATO DI POTASSIO.

**OIDIO:** intervenire sulle varietà più recettive o nelle aree a maggior rischio con ZOLFO. Si ricorda che i trattamenti a base di zolfo o polisolfuro di calcio contro ticchiolatura sono efficaci anche contro questa avversità. In caso di presenza di infezione si consiglia di asportare i germogli colpiti.

**CARPOCAPSA** il nuovo volo è iniziato o imminente. Si consiglia di procedere con il cambio dei fondi e dei feromoni per il monitoraggio del volo. Le prime ovideposizioni sono attese dal fine settimana.

**EULIA:** proseguono gli sfarfallamenti e le ovideposizioni. Si segnalano anche larve in tutte le stazioni

**PANDEMIS:** la generazione è in esaurimento

## PERO

Fase fenologica accrescimento frutto

---

### Difesa

#### COLPO DI FUOCO

Si rilevano in campo sintomi di colpo di fuoco, con infezioni anche gravi, sia su pero che melo.

Le temperature previste non sono limitanti; in corrispondenza di fioriture secondarie e di bagnature prolungate o temporali si potranno avere nuove infezioni.

Si raccomanda di ispezionare attentamente i frutteti ed asportare tutti gli organi colpiti tagliando ad almeno 40-50 cm dal punto d'ingresso del batterio per arrestarne la diffusione lungo i vasi legnosi.

Negli impianti colpiti negli anni precedenti o nei frutteti giovani, che risultano maggiormente predisposti all'infezione, si possono eseguire interventi preventivi con prodotti a base di BACILLUS SUBTILIS (max 4 trattamenti) o BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS (max 6 trattamenti) o AUREOBASIDIUM PULLULANS.

**TICCHIOLATURA:** il volo ascosporico per le infezioni primarie non si è più rilevato.

In previsione di piogge si consiglia di mantenere la protezione della vegetazione con PRODOTTI RAMEICI eventualmente in miscela con ZOLFO (Thiopron) oppure POLISOLFURO DI CALCIO o BICARBONATO DI POTASSIO..

**MACULATURA BRUNA** le temperature sono su valori ottimali per la sporulazione di Stemphylium (15 – 22; optimum 18-20°C). si rileva il volo conidico in campo (captaspore in campo spia).

Dopo le piogge il rischio di volo conidico è molto alto. Sono inoltre già visibili sintomi di maculatura bruna fogliare e i primi spot su frutti. Intervenire in previsione di precipitazione con SALI DI RAME a basse dosi. Si ricorda che con i trattamenti rameici effettuati per ticchiolatura si è coperti anche per questa patologia.

**CARPOCAPSA** il nuovo volo è iniziato o imminente. Si consiglia di procedere con il cambio dei fondi e dei feromoni per il monitoraggio del volo. Le prime ovideposizioni sono attese dal fine settimana.

**EULIA:** proseguono gli sfarfallamenti e le ovideposizioni. Si segnalano anche larve in tutte le stazioni

**PANDEMIS:** la generazione è in esaurimento

**TINGIDE e METCALFA** in presenza di forti infestazioni intervenire con PIRETRINE PURE addizionate ad OLIO MINERALE

**PSILLA** Verificare la situazione aziendale in caso di elevate infestazioni intervenire sulle uova con OLIO MINERALE od effettuare lavaggi sulle neanidi con prodotti a base di sali di potassio di ACIDI GRASSI (Flipper). Valutare la presenza di antocoridi e la possibilità di effettuare lanci con *Anthocoris nemoralis*.

## PESCO

Fase fenologica accrescimento frutti - raccolta

---

### Difesa

**OIDIO:** intervenire in previsione di precipitazione con ZOLFO o POLISOLFURO DI CALCIO.

**CIDIA MOLESTA** sfarfallamento medio oltre l'85%. Ovideposizione al 60% con presenza in campo di larve al 48-55%

Al superamento soglia (10 catture per trappola a settimana) intervenire in settimana con SPINOSAD (max 3 trattamenti)

**ANARSIA:** la generazione è in esaurimento; l'impupamento è iniziato o imminente

## SUSINO EUROPEO

Fase fenologica accrescimento frutto

## SUSINO CINO GIAPPONESE

Fase fenologica accrescimento frutto

---

### Difesa

**CIDIA FUNEBRANA:** il volo prosegue (valori medi attorno al 50%) ed anche l'ovideposizione che si attesta su valori oltre il 20-25%. La nascita larvale è invece indicata (modello) prossima la 10%.

Al superamento della soglia (indicativa) di 10 catture per settimana intervenire con SPINOSAD (max 3 trattamenti)

## VITE

Fase fenologica mignolatura – prechiusura grappolo

---

## Difesa

**PERONOSPORA** presenza in incremento di sintomi (foglie e grappoli) in campo. Sono evase le piogge della prima settimana di giugno e sono in evasione quelle della scorsa settimana. Permane il rischio di infezioni primarie.

Intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI.

**OIDIO** Presenza dei primi sintomi sulle foglie. Si attende un consistente rilascio ascosporico sulle piogge attese con un rischio MEDIO ALTO.

Intervenire preventivamente con ZOLFO o AMPELOMICES QUISQUALIS o BICARBONATO DI POTASSIO O OLIO ESSENZIALE DI ARANCIO DOLCE.

**BOTRITE** intervenire entro questa fase con AEROBASIDIUM PULLULANS o BACILLUS AMYLOLIQUEFACENS (max 6) o BACILLUS SUBTILIS (max 4) PYTHIUM OLIGANDRUM Ceppo M1.

In caso di infezione in atto intervenire con prodotti a base di BICARBONATO DI POTASSIO .

**FLAVESCENZA- SCAFOIDEO** si rilevano sintomi in campo.

TRATTAMENTI OBBLIGATORI SCAFOIDEO 2018

Si ricorda che, a seguito della pubblicazione della Determina n.7488 del 21/05/2018 del Responsabile del Servizio Fitosanitario della Regione Emilia Romagna, risultano definiti per il 2018 i criteri di intervento contro *Scaphoideus titanus*, vettore della flavescenza dorata della vite.

In provincia di Modena sono obbligatori 2 trattamenti.

I limiti legali di intervento sono:

- dal 14 giugno al 10 luglio il primo trattamento;
- entro il 5 agosto il secondo trattamento.

Per le aziende in regime di agricoltura biologica:

- il primo trattamento consigliato è tra il 14 e il 25 giugno, a cui fare seguire il secondo intervento dopo circa 10 giorni.

PRODOTTI RACCOMANDATI DAL SERVIZIO FITOSANITARIO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Prodotti per l'agricoltura biologica ai sensi dei seguenti provvedimenti:

Reg. CE 834/2007, Reg. CE 889/2008, UE n. 354/2014 e UE n.673/2016.

Sostanza attiva	Avversità indicata in etichetta	Tempo di carenza
Piretrine pure	<i>Scaphoideus titanus</i>	2

**Negli interventi con piretrine acidificare l'acqua (pH 5,5-6) e trattare verso sera.**

**TIGNOLETTA** prosegue il secondo volo (modello 45% medio) confermato da catture in campo. Il modello segnala anche ovideposizione (tra 10 e 20%) e nascita larvale in corso (2-5%)

Soglia d'intervento: vigneti solitamente infestati presenza di uova o fori di penetrazione. Negli altri casi 5% di grappoli infestati da uova o con fori di penetrazione. Da fine settimana intervenire con: BACCILLUS THURINGESIS o SPINOSAD (max 3)

**BOSTRICO:** da questo momento si possono raccogliere ed eliminare le fascine trappola

## Colture Erbacee

## **BARBABIETOLA da ZUCCHERO**

Fase fenologica ingrossamento fittone

---

### **Difesa**

**CERCOSPORA:** procedere in maniera tempestiva al monitoraggio di campo per l'individuazione della presenza di pustole. In caso di presenza effettuare un primo intervento a base di sali di rame particolarmente nelle varietà sensibili o scarsamente tolleranti.

**NOTTUE FOGLIARI:** si consiglia di intervenire su questa prima generazione al fine di mantenere basse le popolazioni successive. Al superamento della soglia di 2/3 larve per pianta e con distruzione del 10% dell'apparato fogliare intervenire con *Bacillus thuringensis*.

**AFIDE NERO:** monitorare attentamente la presenza del parassita. In caso di presenza si consiglia di effettuare in maniera tempestiva lanci, localizzati sul perimetro dell'appezzamento, di *Aphidius colemani*, parassitoide in grado di contenere l'avversità. In alternativa, in condizione di criticità, è possibile effettuare un intervento impiegando piretrine pure. Si ricorda che l'intervento ha bassa efficacia.

## **MAIS**

Fase fenologica levata

---

### **Difesa**

**PIRALIDE** Programmare l'installazione delle trappole

## **SORGO**

Fase fenologica levata

---

### **Indicazioni agronomiche**

Al fine di ridurre l'inerbimento prevedere ripetute lavorazioni superficiali del terreno (falsa semina) e posticipare le semine quanto possibile. Aumentare il quantitativo del seme al fine di avere maggiore competizione possibile da parte della coltura rispetto alle infestanti

## **SOIA**

Fase fenologica prime foglie vere – chiusura file

---

## **Colture Orticole**

### **POMODORO DA INDUSTRIA**

Fase fenologica: da fioritura ad allegagione

---

## Difesa

**PERONOSPORA BATTERIOSI** : mantenere protetta la coltura con PRODOTTI RAMEICI (max 6 kg/ha)

# COMUNICAZIONI FINALI

## Prossimi incontri e notizie:

**Lunedì 25 Giugno 2018** presso la sala riunioni della COOPERATIVA FRUIT MODENA GROUP via Torazzo 2, Sorbara di Bomporto ( [mappa](#) )

**Ore 11.00** Aggiornamento bollettino tecnico

**Redazione** a cura di: Fornaciari Massimo e Nannini Roberta



**Consorzio Fitosanitario di Modena**

**Via Santi 14 – Modena**

**Tel 059/240731 - Fax 059/221877** [www.fitosanitario.mo.it](http://www.fitosanitario.mo.it)

Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino può farne richiesta a [bollettino-mo@fitosanitario.mo.it](mailto:bollettino-mo@fitosanitario.mo.it)